



**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
RAVENNA**

---

**COMUNICATO STAMPA N. 12**

**COMMISSIONE PORTO**

**All'ordine del giorno promozione e polo del freddo**

La proposta di un organismo permanente per la promozione delle attività portuali in sinergia con l'Università e un approfondimento sul tema della movimentazione di prodotti deperibili. Questi i due argomenti discussi dalla Commissione Porto, Trasporti e Logistica composta dai massimi esperti del settore e presieduta da Gian Paolo Monduzzi che prima della riunione aveva sottoposto all'attenzione della Giunta camerale ed al Presidente dell'Autorità Portuale il proprio documento programmatico auspicando per la Commissione un ruolo propositivo e complementare alla stessa Autorità Portuale nell'interesse della generalità degli operatori.

Era presente ai lavori anche il Professor Alessandro Vanoli della Facoltà di Beni Culturali che ha evidenziato il fitto intreccio di relazioni dell'Università con i paesi del Medio ed Estremo Oriente, soprattutto in relazione alle attività di restauro e di ricerca archeologica. Queste attività trascinano relazioni di primissimo piano con il mondo della cultura e con le istituzioni di quei paesi. A questo punto la situazione è matura, perché si innestino robuste relazioni commerciali a partire dalla promozione del porto di Ravenna verso le stesse aree geografiche. Per questo motivo Vanoli ha accettato di rappresentare in modo permanente l'Università all'interno della Commissione impegnandosi a collaborare alla redazione di un innovativo progetto da presentare alla riunione tecnica presso l'Autorità Portuale che verrà convocata per la definizione delle prossime iniziative promozionali.

La proposta riguarderà attività rivolte sia all'hinterland, sia alle proiezioni marittime, sia alla città di Ravenna e verrà portata avanti attraverso un gioco di squadra fra le forze e le istituzioni locali.

L'Università ha sottolineato la necessità di rendere visibile questo suo impegno anche attraverso una struttura permanente ubicata in zona darsena e in area portuale che possa essere frequentata e conosciuta dagli studenti e anche, tramite loro, dalla cittadinanza.

./.

Sulla movimentazione dei prodotti deperibili, dell' ortofrutta in particolare, sono intervenuti Norberto Bezzi, Riccardo Martini, Franco Albertini, Gianfranco Fabbri, Alberto Polacco.

E' stata manifestata l'esigenza di rilanciare la manifestazione Agrilogiport per sondare la possibilità di implementare il polo del freddo partendo dal monitoraggio della situazione strutturale, infrastrutturale e delle risorse umane esistente nello scalo ravennate e nella "Romagna frutticola" e avicunicola.

Nella cornice composta dagli assi transeuropei (soprattutto V e X), dal corridoio adriatico, dalle autostrade del mare e dalle relazioni fra le due sponde dell'Adriatico, obbiettivo di Agrilogiport dovrebbe consistere nell'individuare la possibilità di formare le masse critiche richieste per rendere competitivo lo scalo ravennate, per realizzare piattaforme in grado di gestire e combinare differenti tipologie di prodotti freschi provenienti dai vari bacini produttivi, di occuparci di packaging, di fornire servizi materiali e immateriali, di formare carichi misti destinati alle catene distributive, di fare sistema con l'insieme dei porti adriatici.

Rispetto alle passate edizioni, Agrilogiport dovrebbe contraddistinguersi per iniziative più mirate rispetto alle aree e ai prodotti, sempre coinvolgendo gli operatori dell'intera catena della movimentazione dei prodotti a temperatura controllata.

Inoltre, Agrilogiport dovrà innovarsi approfondendo la questione delle tecnologie perché la movimentazione del fresco comporta la necessità di mantenersi sulle frontiere della conoscenza con riferimento ai vettori e ai prodotti della catena del freddo. E' quest'ultima una frontiera che apre prospettive interessanti a Ravenna anche sul piano espositivo.

Ravenna, 3 marzo 2004